

Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

COMUNICATO STAMPA

**D’Amato: “Politica e ceti dirigenti chiamati a costruire un progetto-Paese”**

*Consegnate oggi al Quirinale le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017*

*Premiati anche i nuovi Alfieri del Lavoro, selezionati tra i migliori studenti d’Italia*

*30 novembre 2017*- Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell’Ordine “Al Merito del Lavoro” ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica.

“Qui è qui rappresentata la capacità dell’Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali ha detto Antonio D’Amato, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale -. È rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande”.

Analizzando la situazione italiana, il Presidente D’Amato ha sottolineato come “alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere -. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata. Ed è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese. Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro. Anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta e di un conseguente e coerente piano d’azione”.

I destini dell’Italia sono legati a quelli dell’Europa, ha spiegato ancora il Presidente D’Amato: “Noi abbiamo una grande responsabilità e un grande ruolo da svolgere nel costruire un’Europa più forte dal punto di vista economico, più unita sul piano politico-istituzionale e più coesa nell’intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull’accresciuta autorevolezza che ci deriva dall’impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei”.

“È questo il sentire comune – ha aggiunto il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro -, sono questi i valori condivisi, sui quali dobbiamo saper creare il senso di appartenenza e di cittadinanza, la condivisione di un percorso che dia opportunità di benessere e di crescita sociale ai più deboli, rafforzando la cultura del merito e della responsabilità. In sintesi, che sappia vedere, nella creazione del bene comune, non la negazione ma al contrario la possibilità di realizzare l’interesse individuale”.

“Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale – ha concluso il Presidente Antonio D’Amato -, i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Signor Presidente, la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un’Italia più forte e di un’Europa migliore”.

Nel corso della cerimonia, è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli Alfieri del Lavoro, ossia ai 25 migliori studenti delle scuole superiori d’Italia insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici (di cui 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne e 663 uomini), i premiati sono stati 26. Nella graduatoria finale di quest’anno figura infatti un “ex aequo”. I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all’esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud.

[www.cavalieridellavoro.it](http://www.cavalieridellavoro.it)

Ufficio Stampa Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

 +39 06 420321 – ufficiostampa@cavalieridellavoro.it

Scheda - **I profili dei 25 Cavalieri del Lavoro del 2017**

**GIUSEPPE AMBROSI**

Industria / Alimentare - Lombardia

È presidente e amministratore delegato di Ambrosi, azienda di famiglia leader nel segmento premium del mercato dei formaggi tradizionali italiani. È presente in Francia, Germania, Stati Uniti e Giappone. 45% l’export. 500 i dipendenti, di cui 300 in Italia.

**LUIGI AQUILINI**

Industria / Edilizia, costruzioni - Canada

È presidente e fondatore di Aquilini Group. Emigrato in Canada a 23 anni, lavora prima come operaio poi come giardiniere e muratore. Il Gruppo, attivo nell’edilizia, agricoltura, ristorazione, turismo e sport professionale è oggi presente in Italia, Canada, Stati Uniti, Australia, Romania e Filippine. Oltre 10.000 i dipendenti.

**CATIA BASTIOLI**

Industria / Chimica - Piemonte

È amministratore delegato di Novamont. Dopo una carriera nel management scientifico è tra i fondatori del centro ricerche Fertec, diventato poi Novamont. Il Gruppo, leader nella produzione di bioplastiche e prodotti biochimici, è titolare di 1.000 brevetti e ha sedi in Italia, Germania, Francia e Stati Uniti. 600 i dipendenti.

**FABRIZIO BERNINI**

Industria / Robotica e automazione - Toscana

È presidente di Zucchetti Centro Sistemi, da lui fondata come software house, oggi leader internazionale nel settore della robotica e dell’automazione per il giardinaggio, la casa e l’uso domestico. Presente in oltre 50 paesi è titolare di 110 brevetti relativi a 50 invenzioni. 65% l’export, 210 gli addetti.

**STEFANO BORGHI**

Industria / Impiantistica - Emilia Romagna

È presidente e amministratore delegato della Site, azienda di famiglia attiva a livello internazionale nella progettazione e realizzazione di sistemi integrati e soluzioni per reti di telecomunicazioni, di energia e trasporti. 27 le unità locali in Italia, 1 in Algeria e 1 negli Emirati Arabi. 1.578 i dipendenti.

**URBANO ROBERTO AGOSTINO CAIRO**

Industria / Comunicazioni - Lombardia

È presidente e fondatore di Cairo Communication, gruppo attivo nell’editoria multimediale nato come concessionaria per la raccolta pubblicitaria. Con La7 è presente nell’editoria televisiva e dal 2016 con l’acquisizione di RCS MediaGroup è editore del “Corriere della Sera” e de “La Gazzetta dello Sport”. Oltre 4.150 i dipendenti.

**LAURA CALISSONI**

Industria / Tessile - Lombardia

È presidente e amministratore delegato del Gruppo Carvico, specializzato nella produzione e vendita di tessuti elasticizzati indemagliabili per l’abbigliamento sportivo. Opera con 3 stabilimenti in Italia e 1 in Vietnam. Ha sedi commerciali in Cina e Stati Uniti. 80% l’export, 827 i dipendenti.

**MARISA CARNAGHI**

Industria / Lavorazioni meccaniche - Lombardia

È presidente dell’azienda di famiglia Pietro Carnaghi, attiva nella produzione di torni verticali di grandi dimensioni con una produzione annua di 40 macchinari destinati ai settori aerospaziale, energetico e oil & gas. Realizza il 40% del fatturato attraverso la fornitura di know – how. 90% l’export. 200 gli addetti.

**FRANCESCO CASOLI**

Industria / Elettromeccanica - Marche

È presidente esecutivo del Gruppo Elica, azienda di famiglia attiva nella progettazione e produzione di cappe aspiranti da cucina e motori elettrici per elettrodomestici. Realizza ogni anno oltre 19 milioni di unità e con 9 stabilimenti è presente in Italia, Polonia, Messico, Germania, India e Cina. 3.600 i dipendenti.

**MAURIZIO CIMBALI**

Industria / Macchine per l’industria alimentare - Lombardia

È presidente del Gruppo Cimbali, azienda di famiglia leader nella progettazione e produzione di macchine professionali per caffè espresso. Con 4 brand - LaCimbali, Faema, Casadio e Hemerson - ha una quota di mercato mondiale del 25%. Opera con 3 stabilimenti e 2 filiali in Italia; 7 le filiali estere. 58 i brevetti, 660 i dipendenti.

**GIUSEPPE VALENTINO CONDORELLI**

Artigianato / Prodotti dolciari - Sicilia

È amministratore e socio unico dell’Industria Dolciaria Belpasso, azienda di famiglia attiva nella produzione di torroncini e di specialità dolciarie siciliane. Con oltre 160 varietà prodotte e una lavorazione quotidiana di 15mila chili di torrone è presente in 25 paesi. 50 gli addetti.

**JUAN BAUTISTA CUNEO SOLARI**

Commercio / Grande distribuzione - Cile

È Presidente Onorario di S.A.C.I. Falabella. Ha iniziato il suo percorso imprenditoriale con un piccolo locale commerciale nella città di Santiago. Oggi il Gruppo è leader nel commercio e nella distribuzione di prodotti di largo consumo in America Latina con 476 punti vendita e 39 centri commerciali. Oltre 100.000 i dipendenti.

**CESARE DE MICHELIS**

Industria / Editoria - Veneto

È presidente e fondatore della casa editrice Marsilio Editori. Con oltre 8.500 titoli pubblicati, di cui 3.000 ancora in listino e circa 250 novità all’anno, è tra i principali editori italiani specializzati nell’urbanistica, nella sociologia, nella saggistica politico-culturale e nella narrativa. Occupa oltre 30 addetti.

**LUIGI DE ROSA**

Industria / Trasporti, logistica - Campania

E’ amministratore unico della Smet, leader nella logistica integrata e nel trasporto intermodale. E’ presente in Europa con oltre 20 sedi e dispone di un parco veicolare di 2.500 unità. 80.000 mq le aree coperte per deposito e produzione su 300.000 mq di superfici complessive. Oltre 1.000 i dipendenti.

**PIETRO DI LEO**

Industria / Prodotti da forno - Basilicata

È amministratore unico della Di Leo Pietro, azienda di famiglia attiva nella produzione di prodotti da forno. Con 6 linee di produzione completamente automatizzate e tecniche di lavorazione artigianale ha una capacità produttiva annua di 180.000 quintali. E’ presente in Australia, Canada, Israele e Stati Uniti. 48 i dipendenti.

**NICOLA DI SIPIO**

Industria / Accessori per autoveicoli - Abruzzo

È presidente e fondatore di Raicam Group. A 29 anni vende l’automobile e avvia la sua prima attività di rigenerazione ganasce usate per le officine meccaniche. Il Gruppo oggi è leader nella produzione di frizioni e freni per l’industria automobilistica e ha stabilimenti in Italia, Inghilterra e India. 60% l’export, 500 i dipendenti.

**MICHAEL EBNER**

Industria / Editoria, giornali - Trentino Alto Adige

È amministratore delegato di Athesia, holding di famiglia attiva nell’editoria e presente anche nei settori dell’industria, del commercio, del turismo e dell’energia. Edita oltre 20 pubblicazioni tra quotidiani, settimanali e mensili ed è presente sul web con 9 siti di informazione. 1.500 i dipendenti, 73 le sedi.

**FRANCESCO MALDARIZZI**

Commercio / Automobili - Puglia

È presidente del Gruppo Maldarizzi, tra i primi concessionari del settore automotive sul mercato italiano. Sotto la sua guida il Gruppo ha esteso la sua presenza in Puglia e in altre regioni del Mezzogiorno oltre ad acquisire i mandati per il Gruppo Fiat, Mercedes-Benz, BMW e Mini. 225 gli addetti tra assistenza e vendita.

**FEDERICO MARCHETTI**

Commercio elettronico / Beni di lusso - Lombardia

È fondatore di Yoox e amministratore delegato di Yoox Net-A-Porter Group, leader mondiale nel commercio on line per la moda di lusso. Con oltre 2,9 milioni di clienti, ha centri logistici e uffici in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong. Distribuisce in oltre 180 paesi nel mondo. 93% l’export, oltre 4.500 i dipendenti.

**LICIA MATTIOLI**

Artigianato / Gioielleria - Piemonte

È amministratore delegato della Mattioli, azienda di famiglia attiva nella creazione e lavorazione di alta gioielleria e oreficeria. E’ presente all’estero con 200 punti vendita. I principali mercati di riferimento sono l’Unione Europea, la Russia, gli Stati Uniti e il Giappone. 85% l’export, circa 100 gli addetti.

**CARLO MESSINA**

Credito - Lombardia

È consigliere delegato e CEO di Intesa Sanpaolo, gruppo bancario
leader in Italia con 4.600 filiali e 12 milioni di clienti. Sotto la sua guida si è affermato tra i migliori gruppi bancari dell’area Euro per solidità patrimoniale e capitalizzazione. E’ presente in 12 paesi con 1.100 sportelli.

**FRANCESCO MUTTI**

Industria / Conserve - Emilia Romagna

È amministratore delegato del Gruppo Mutti, azienda di famiglia leader nei derivati del pomodoro. La produzione è di 280.000 tonnellate l’anno ed esporta in 82 paesi. Grazie alle innovazioni introdotte ha ridotto del 4,6% l’impronta idrica e del 27% le emissioni di CO2 lungo la filiera. 266 i dipendenti stabili e 416 gli stagionali.

**MASSIMO PEROTTI**

Industria / Nautica - Liguria

È presidente e amministratore delegato di Sanlorenzo, da lui rilevato e rilanciato nella cantieristica internazionale da diporto. Oggi al 2° posto tra i costruttori di imbarcazioni sopra i 24 metri, opera nei cantieri di Ameglia, Viareggio e La Spezia; 70.000 mq le aree coperte su 147.000 mq di superfici complessive. 300 i dipendenti.

**GIUSEPPE RECCHI**

Industria / Infrastrutture, telecomunicazioni **-** Lazio

È vicepresidente di Telecom Italia, dopo esserne stato presidente esecutivo dall’aprile 2014. Nel 2016, sotto la sua presidenza, il Gruppo ha realizzato investimenti per 4,9 miliardi di euro e, sul mercato domestico, ha raggiunto con fibra ottica il 60% delle unità immobiliari e con rete mobile 4G il 96% della popolazione.

**MARCO ZIGON**

Industria / Elettromeccanica - Campania

È presidente di Getra,azienda di famigliaattiva nella progettazione e produzione di trasformatori elettrici di grande e media potenza. Con 5 società, 2 stabilimenti in Italia e 2 filiali estere è presente nel Nord Europa, Regno Unito, Medio Oriente, Nord Africa e America Latina. 80% l’export, 300 i dipendenti.

Scheda - **L’onorificenza di Cavaliere del Lavoro**

Istituita nel 1901, l’onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell’agricoltura, dell’industria, del commercio, dell’artigianato e dell’attività creditizia e assicurativa. I requisiti necessari per essere insigniti dell’onorificenza sono l’aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent’anni con autonoma responsabilità, e l’aver contribuito in modo rilevante attraverso, l’attività d’impresa, alla crescita economica, allo sviluppo sociale e all’innovazione.

Considerando le nuove nomine, i Cavalieri del Lavoro sono attualmente 603. Dal 1901 ad oggi gli insigniti dell’onorificenza “Al Merito del Lavoro” sono 2.852.

La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, che riunisce tutti gli insigniti, è nata nel 1914 e costituisce uno strumento di presenza dei Cavalieri del Lavoro nella società, promovendo l’impegno sui temi sociali e del mondo della produzione.

La Federazione si dedica, in particolare, alla formazione d’eccellenza a livello universitario con il premio “Alfieri del Lavoro” e con il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro “Lamaro Pozzani” in cui ospita gratuitamente 70 studenti selezionati esclusivamente per merito.

Scheda - **Gli Alfieri del Lavoro 2017**

Tutti hanno riportato la votazione compresa tra 9 e 10 decimi alla licenza media e la votazione di 100/100 all’esame di Stato, 24 anche con la lode.

Nome e Cognome Provincia (1) Diploma Media (2)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Francesco Alberoni | Ravenna | Tecnico Economico (Lode) |  9,82 |
| Erasmo Barresi | Trapani | Classico (Lode) |  9,92 |
| Martina Bertocchi | Pavia | Tecnico Economico (Lode) |  9,80 |
| Chiara Bongiovanni | Cagliari | Scientifico (Lode) |  9,98 |
| Silvia Bonotti | Brescia | Scientifico (Lode) |  9,78 |
| Alessandro Bullitta | Nuoro | Scientifico (Lode) |  9,90 |
| Vito Busco | Bari | Scientifico (Lode) |  9,90 |
| Francesco Capoccia | Lecce | Scientifico (Lode) |  9,90 |
| Chiara Casini | Pisa | Scientifico (Lode) |  9,68 |
| Greta Cavallaro | Reggio Calabria | Scientifico (Lode) |  9,89 |
| Angela Marella Cenname | Caserta | Classico (Lode) |  9,82 |
| Vincenzo Cinotti | L’Aquila | Scientifico (Lode) |  9,86 |
| Giovanni Ciocca  | Perugia | Classico (Lode) |  9,90 |
| Alessandra Cosenza | Bolzano | Linguistico (Lode) |  9,75 |
| Mariarosaria Dambra | Campobasso | Tecnico Economico |  9,86 |
| Martina Dodaro | Cosenza | Scientifico (Lode) |  9,89 |
| Federica Farruggia (ex aequo) | Agrigento | Classico (Lode) |  9,92 |
| Lorenzo Farrugio (ex aequo)  | Agrigento | Classico (Lode) |  9,92 |
| Gaia Filiberti | Alessandria | Classico (Lode) |  9,80 |
| Antonio La Rosa | Vibo Valentia | Classico (Lode) |  9,83 |
| Emma Marino | Enna | Scientifico |  9,90 |
| Alessia Martini | Savona | Scientifico (Lode) |  9,72 |
| Chiara Mengoni | Roma | Scientifico (Lode) |  9,85 |
| Giuseppe Muto | Brindisi | Classico (Lode) |  9,85 |
| Riccardo Pavese  | Cuneo | Professionale (Lode) |  9,83 |
| Carlotta Rossignoli | Verona | Classico (Lode) |  10 |

1. *Provincia in cui è ubicata la scuola presso la quale gli studenti hanno conseguito il diploma.*
2. *Media delle votazioni con cui sono stati promossi nei primi quattro anni della scuola secondaria superiore senza il computo dei 100/100 dell’esame di Stato.*

Scheda – **Il Premio “Alfieri del Lavoro”**

Il Premio “Alfieri del Lavoro”, istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro nel 1961, viene assegnato ai venticinque migliori studenti d’Italia delle superiori (scelti non più di uno per provincia fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole di tutta Italia). Il numero dei premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, nominati in occasione della Festa della Repubblica, per sottolineare la continuità dell’impegno nello studio e nella vita.

La selezione dei migliori diplomati tiene conto del voto dell’esame di Stato e dei risultati scolastici ottenuti nel corso dei primi quattro anni di studio. Tra i requisiti richiesti, infatti, la votazione minima di 9/10 alla licenza media, almeno 8/10 di media per ciascun anno della scuola superiore e la votazione di 100/100 all’esame di Stato.